



# COMUNE DI FERNO

Provincia di Varese

## Deliberazione n. 25 in data 27/04/2022

### Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza di prima convocazione, seduta pubblica, sessione ordinaria

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE E RIDUZIONI/AGEVOLAZIONI TARI ANNO 2022**

L'anno **duemilaventidue**, addì **ventisette** del mese di **Aprile**, alle ore **18:15** presso **Sala Consiliare**, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale

Eseguito l'appello, risultano:

N.	Cognome Nome	Pres.	Ass.
1	GESUALDI Filippo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	CERUTTI Mauro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	MAGNAGHI Valerio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	VEZZARO Sidonia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	CASSINERIO Pierangela	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	BONARRIGO Concetta	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	POZZI Alessandro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

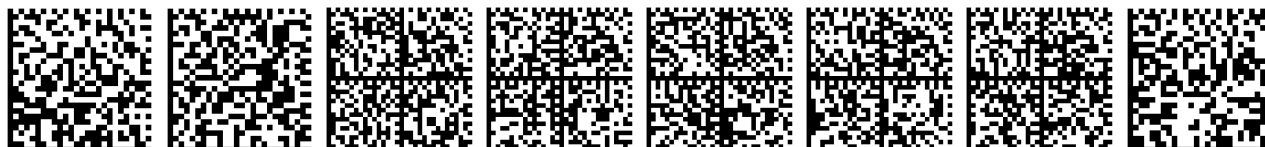
N.	Cognome Nome	Pres.	Ass.
8	CATANIA Massimiliano	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	BUBBA Angela Stella	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10	COLOMBO Claudia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	FERRARI Carlo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	PIANTANIDA Mattia Ludovico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	REGALIA Massimo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**Totale presenti: 13**

**Totale assenti: 0**

Partecipa all'adunanza con funzioni consultive, referenti e di assistenza il **SEGRETARIO COMUNALE Dott. Rocco Roccia**.

Il Sig. Massimiliano Catania, in qualità di **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopraindicato, compreso nella odierna adunanza.



Risultano altresì presenti: Ass. D.C. Vendramin e Ass. S. Foti.

....omissis ..

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 363 del 03/08/2021 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2022-2025;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 31/07/2020 come modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 15/06/2021 è stato approvato il Regolamento TARI;

**Vista** la propria precedente deliberazione riguardante l'approvazione e validazione del PEF TARI 2022 - 2025 dal quale si evidenzia un costo complessivo per l'anno 2022 da coprire con la tariffa TARI 2022 pari a € 778.428,00 di cui € 173.796,00 di costi fissi ed € 604.632,00 di costi variabili;

**Considerato** che l'art. 1 comma 652 della legge 147/2013 prevede la facoltà di fissare le tariffe TARI applicando i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al DPR 158/1999 incrementati/diminuiti del 50%;

**Ritenuto** di determinare le tariffe TARI 2022 fissando i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al punto precedente, in misura tale da attenuare il rilevante impatto che il sistema di calcolo del tributo determina su particolari categorie di attività e famiglie, determinando conseguentemente tariffe il più vicine possibile a quelle applicate negli ultimi anni assicurando altresì un riequilibrio del prelievo tra le diverse categorie di utenza particolarmente beneficiate o fortemente penalizzate dall'entrata in vigore del tributo TARI;



**Ritenuto** per l'anno 2022 di ripartire i costi tra le utenze domestiche e non domestiche, secondo la seguente proporzione:

78,57 % a carico delle utenze domestiche;

21,43 % a carico delle utenze non domestiche (calcolata per differenza tra la quantità totale di rifiuti raccolta nell'anno 2021 e la presunta quantità prodotta dalle utenze non domestiche, quest'ultima definita sulla base dei coefficienti *Kd* (coefficiente potenziale di produzione kg/mq per tipologia di attività) definiti dal D.P.R. 158/1999.

**Ritenuto** inoltre di assicurare un abbattimento dei costi variabili riferibili alle utenze domestiche correlata ai risultati raggiunti nella raccolta differenziata e che tale riduzione si è concretizzata scomputando dalla parte variabile dei costi riferiti alle utenze domestiche, la somma di € 41.828,00 derivante dai proventi della vendita delle frazioni avviate al recupero/riciclo e l'abbattimento previsto dal regolamento per il compostaggio domestico, con contestuale conguaglio sulla parte variabile delle utenze non domestiche;

**Vista** l'allegata proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per le utenze domestiche e non domestiche (all. A), determinate sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato e delle banche dati dei contribuenti TARI;

**Considerato** che l'art. 24 del predetto Regolamento TARI prevede che contestualmente all'approvazione delle tariffe vengano stabilite le condizioni per usufruire dell'esonero parziale o totale dal pagamento del tributo da accordare ai soggetti che versino in condizione di grave disagio sociale ed economico ed il successivo comma 2 prevede la possibilità di applicare riduzioni da applicare sia alla parte fissa che a quella variabile, nel limite massimo del 20% alle utenze non domestiche di cui alle categorie 25 (supermercato pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi) e 27 (ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio) dell'allegato 1 del regolamento stesso, con superficie tassabile inferiore a 60 mq;

**Ritenuto** per l'applicazione delle agevolazioni di cui al comma 1 del predetto art. 24, le seguenti fasce di reddito ISEE:

ISEE nucleo/nuclei familiari occupanti l'abitazione	Agevolazione erogabile su totale dovuto/anno
Da € 0,00 a € 5.000,00	90%
Da € 5.000,01 a € 8.000,00	70%
Da € 8.000,01 a € 16.000,00	45%

Il riconoscimento dell'agevolazione ai beneficiari viene effettuato su richiesta presentata dall'utente, che dichiara, ai sensi del d.P.R. 445/00, il codice fiscale di tutti i membri appartenenti al nucleo ISEE, il rispetto della condizione di unicità dell'agevolazione per nucleo familiare, ossia che l'agevolazione può essere riconosciuta in relazione ad una sola utenza ad uso domestico nella titolarità di uno dei componenti del nucleo, e allega idonea documentazione che attesti il possesso delle condizioni di ammissibilità all'agevolazione.

**Ritenuto** altresì di confermare quanto già previsto per l'anno di imposta 2022, in applicazione di



quanto disposto dall'art. 24 comma 2 del vigente regolamento TARI di determinare nel 10% la riduzione applicabile alle categorie 25 e 27 con superficie tassabile inferiore a 60 mq;

**Considerato** che nel periodo di emergenza epidemiologica COVID-19 sono intervenuti diversi provvedimenti sia nazionale che regionali che, allo scopo di contenere il contagio ed a tutela della salute pubblica, hanno disposto, in momenti diversi, la chiusura obbligatoria o delle restrizioni nell'esercizio delle attività;

**Considerato** che lo Stato con l'art. 6 del DL 73/2021 ha stanziato dei fondi volti ad attenuare l'impatto dell'emergenza Covid-19 sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, finalizzati alla concessione da parte dei Comuni di una riduzione della TARI a tali attività economiche e che l'art. 13 del D.L. 4/2022 stabilisce che i fondi non utilizzati nel 2021 possano essere utilizzati per le medesime originarie finalità a cui erano destinate anche nel 2022 e che tali fondi per il 2022 risultano disponibili per € 7.024,59 ;

**Ritenuto** quindi opportuno, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti introdurre un'agevolazione TARI a favore delle attività economiche che, a seguito dei vari provvedimenti nazionali e regionali intervenuti allo scopo di contenere l'emergenza sanitaria da Covid-19, sono state costrette a sospendere o limitare fortemente la propria attività, o hanno rilevato un calo sensibile dell'attività in conseguenza alla diminuzione dei voli presso l'aeroporto di Malpensa terminal 1 secondo il seguente schema:

n.	Categorie di Attività	riduzione su tariffa fissa e variabile
8a	strutture ricettive non alberghiere quali bed & breakfast, affittacamere	5%
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	5% Escluse: librerie, cartolerie, ferramenta
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	5%
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	15%
24	Bar, caffè, pasticceria	15%

con la precisazione che la riduzione sarà applicata direttamente sia sulla tariffa fissa che su quella variabile senza necessità di alcuna istanza da parte delle varie utenze interessate

**Dato** atto che, a seguito di stima effettuata dall'ufficio tributi, l'importo massimo derivante dalla concessione delle agevolazioni /riduzioni nei punti precedenti illustrate, sia per le utenze domestiche che per le non domestiche, ammonta a complessivi € 22.024,59 di cui € 7.024,59 per le utenze non domestiche ed € 15.000,00 per le utenze domestiche e che la spesa relativa è coperta da



risorse del bilancio, rispettivamente al codice 09.03.1.04.0050701 e 09.03.1.04.0050702 del bilancio 2022-2024 anno 2022 ;

**Richiamati:**

- l'art. 3 comma 683 della legge 27/12/2021 n. 228 convertito nella legge di conversione n. 15 del 25/02/2022 il quale prevede che a decorrere dall'anno 2022 i comuni possono approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30/04 di ciascun anno;
- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 che dispone: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”*;
- l'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, che dispone *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”*;

**Visto** il parere espresso dall'organo di revisione ai sensi dell'art. 239 della legge 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1 lettera o) del D.L. 174/2012 convertito in legge n. 213 del 07/12/2012;

Sentito il parere della Commissione Consiliare Bilancio, finanza locale e tributi in data 26/04/2022;

Visti gli allegati pareri obbligatori espressi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.lgs. 267/2000;

Alla presenza di n. 13 Consiglieri Comunali, con voti favorevoli n. 9, contrari n. 4 (Colombo,



Ferrari, Piantanida, Regalia), astenuti nessuno, espressi per alzata di mano su n. 13 Consiglieri votanti,

### DELIBERA

Per le motivazioni in premessa indicate che si intendono interamente richiamate nel dispositivo del presente atto:

- Di determinare per l'anno 2022 le seguenti tariffe del Tributo TARI, come definite **nell'allegato A)** alla presente deliberazione, nel quale sono indicati i valori dei coefficienti Kb, Kc e Kd utilizzati per il calcolo delle tariffe stesse:

#### A) UTENZE DOMESTICHE

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,246	61,69
2 componenti	0,289	139,77
3 componenti	0,323	172,70
4 componenti	0,350	208,85
5 componenti	0,378	253,75
6 o più componenti	0,399	291,10

#### B) UTENZE NON DOMESTICHE:

n.	Categorie di Attività	Quota fissa €/mq	Quota Variab €/mq	TOTALE €/mq/anno
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,189	0,87	1,059
2	Cinematografi e teatri	0,204	0,932	1,136
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,423	1,942	2,365
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,417	1,924	2,341
5	Stabilimenti balneari	0,303	1,388	1,691
6	Esposizioni, autosaloni	0,362	1,672	2,034



7	Alberghi con ristorante	1,155	5,331	6,486
8	Alberghi senza ristorante	0,761	3,519	4,280
8a	strutture ricettive non alberghiere quali bed & breakfast, affittacamere	0,354	1,623	1,977
9	Case di cura e riposo	0,591	2,715	3,306
10	Ospedale	0,609	2,794	3,403
11	Uffici, agenzie,	1,071	4,934	6,005
12	Banche ed istituti di credito, studi professionali	0,432	1,994	2,426
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,920	4,228	5,148
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,846	3,900	4,746
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,587	2,700	3,287
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,836	3,844	4,680
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	0,690	3,174	3,864
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,487	2,250	2,737
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,664	3,050	3,714
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,436	2,008	2,444
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,515	2,357	2,872
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	2,405	11,085	13,490
23	Mense, birrerie, amburgherie	1,777	8,184	9,961
24	Bar, caffè, pasticceria	2,226	10,257	12,483
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,533	7,081	8,614
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,249	5,753	7,002
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,125	9,785	11,910



28	Ipermercati di generi misti	1,289	5,943	7,232
29	Banchi di mercato genere alimentari	1,673	7,719	9,392
30	Discoteche, night-club	0,636	4,180	4,816

### C) Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 50.%;

- Di utilizzare, per l'applicazione delle agevolazioni per le utenze domestiche economicamente svantaggiate, di cui al comma 1 dell'art. 24 del vigente regolamento TARI le seguenti fasce di reddito ISEE:

ISEE nucleo/nuclei familiari occupanti l'abitazione	Agevolazione erogabile su totale dovuto/anno
Da € 0,00 a € 5.000,00	90%
Da € 5.000,01 a € 8.000,00	70%
Da € 8.000,01 a € 16.000,00	45%

Il riconoscimento dell'agevolazione ai beneficiari viene effettuato su richiesta presentata dall'utente, che dichiara, ai sensi del D.P.R. 445/00, il codice fiscale di tutti i membri appartenenti al nucleo ISEE, il rispetto della condizione di unicità dell'agevolazione per nucleo familiare, ossia che l'agevolazione può essere riconosciuta in relazione ad una sola utenza ad uso domestico nella titolarità di uno dei componenti del nucleo, e allega idonea documentazione che attesti il possesso delle condizioni di ammissibilità all'agevolazione.

- Ai sensi dell'art. 24 comma 2 del Regolamento TARI di fissare nel 10% la riduzione applicabile alle categorie 25 e 27 con superficie tassabile inferiore a 60 mq;
- Di introdurre anche per l'anno 2022, in applicazione dell'art. 24 comma 1 del vigente regolamento TARI una riduzione da applicare sulla tariffa come determinata al punto 1 lettera B delle utenze non domestiche che hanno dovuto sospendere l'attività in conseguenza ai provvedimenti emanati sia a livello nazionale che regionale per far fronte all'emergenza sanitaria COVID-19 come dal seguente prospetto:

n.	Categorie di Attività	riduzione su tariffa fissa e variabile
8a	strutture ricettive non alberghiere quali bed & breakfast, affittacamere	5%
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	5%





		Escluse: librerie, cartolerie, ferramenta
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	5%
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	15%
24	Bar, caffè, pasticceria	15%

con la precisazione che la riduzione sarà applicata direttamente sia sulla tariffa fissa che su quella variabile senza necessità di alcuna istanza da parte delle varie utenze interessate

5. Di dare atto altresì che le minori entrate conseguenti alle riduzioni/agevolazioni previste dai precedenti punti 2,3 e 4 ai sensi dell'art. 1, comma 660, della L. 147/2013 trovano copertura nei seguenti stanziamenti del bilancio di previsione del periodo 2022/2024, anno 2022, € 22.024,59 di cui € 7.024,59 per le utenze non domestiche ed € 15.000,00 per le utenze domestiche e che la spesa relativa è coperta da risorse del bilancio, rispettivamente al codice 09.03.1.04.0050701 e 09.03.1.04.0050702 del bilancio 2022-2024 anno 2022;

6. Di procedere alla riscossione del tributo TARI 2022 secondo quanto disposto dall'art. 29 del vigente regolamento TARI in 2 rate con scadenza

- prima rata: 16 settembre 2022
- seconda rata : 31 dicembre 2022
- terza rata: 16 marzo 2023

ovvero in unica soluzione entro il 31 dicembre 2022 e di fissare al 16 ottobre 2022 il termine per la richiesta delle agevolazioni di cui ai precedenti punti 2,3 e 4.

7. Di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata la necessità di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione al fine di rispettare i termini fissati dal regolamento

Alla presenza di n. 13 Consiglieri Comunali, con voti favorevoli n. 9, contrari n. 4 (Colombo, Ferrari, Piantanida, Regalia), astenuti nessuno, espressi per alzata di mano su n. 13 Consiglieri votanti,



**DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e del D.Lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
COMUNALE  
Sig. Massimiliano Catania**

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Rocco Roccia**

